

Codice DB1120

D.D. 4 novembre 2014, n. 910

Reg. CE 1698/2005 Misura 111.1 Sottoazione B) PSR 2007-2013. Affidamento, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b) del D.lgs 163/2006 e s.m.i., all'AGENFORM del servizio di informazione nel settore della lavorazione e trasformazione delle carni in azienda agricola. Spesa di Euro 40.000,00 o.f.i. a valere sull'Impegno di spesa delegato n. 2330/2014.

Visti:

- il Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico il Titolo IV, Capo I, Sezione 1, Asse 1, artt. n. 20 e 21;
- i Regg. (CE) del Consiglio n. 1974/06 e n. 1975/06 e s.m.i., concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 44-7485 del 19.11.2007;
- la Decisione (CE) C(2007) 5944 del 28.11.2007 di approvazione del P.S.R. 2007-2013 del Piemonte;
- la Decisione (CE) C(2010) 1161 del 1.3.2010 di approvazione della revisione del P.S.R. 2007-2013 del Piemonte e che modifica la Decisione (CE) C(2007) 5944 del 28.11.2007;
- la Misura 111 del P.S.R. 2007-2013 dal titolo “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale” diretta a sviluppare il potenziale umano al fine di migliorare la competitività dei settori di riferimento;
- le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” approvate dalla Conferenza Stato Regioni in data 14.02.2008, in attuazione dell’art. 71 (3) del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all’utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2014, il quale abroga il Reg. (UE) 1698/2005 a decorrere da tale data e, tra l’altro, definisce gli obiettivi che la politica di sviluppo rurale contribuisce a conseguire e le priorità dell’Unione in materia di sviluppo rurale, definisce le misure da adottare al fine di attuare la politica di sviluppo rurale;
- il Reg. (UE) n. 1310 del 17.12.2013 che, tra l’altro, stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014.

Preso atto che la Misura 111 si articola nelle seguenti due azioni:

Azione 1: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti dei settori agricolo ed alimentare;

Azione 2: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale.

Considerato che l’Azione 1 della Misura 111 “Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore agricolo ed alimentare”:

- delinea modalità di attuazione, tipologie di intervento ammissibili, destinatari e beneficiari;
- individua quale ufficio responsabile per l’attuazione la Direzione Agricoltura;

- definisce condizioni di ammissibilità e requisiti, costi ammissibili, tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto.

Tenuto conto che l'Azione 1 della Misura 111 si articola in due Sottoazioni:

- Formazione nel settore agricolo
- Informazione nel settore agricolo.

Vista la DGR n. 40-9204 del 14.7.2008 con la quale sono state approvate le Disposizioni attuative della Misura 111 – Azione 1 Sottoazioni A) e B) Formazione ed informazione nel settore agricolo ed alimentare nel periodo 2007-2013.

Visto che nell'ambito della Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo, la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura può progettare e gestire direttamente iniziative informative ritenute strategiche, nel rispetto delle procedure indicate nel Manuale operativo per gli interventi a titolarità regionale, predisposto dall'ARPEA e approvato con propria Determinazione n. 8 del 16.1.2009.

Vista la D.G.R. n. 68-7930 del 21.12.2007 con la quale si sono quantificate le risorse finanziarie per il periodo 2007-2013 relative ad interventi a titolarità regionale del PSR 2007-2013 ed ha demandato alle Direzioni competenti l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi stessi;

Considerato che la Direzione Regionale Agricoltura, con nota n. 11055 del 24.4.2008, ha incaricato il Settore Servizi di Sviluppo Agricolo all'attuazione degli interventi a titolarità regionale previsti dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013.

Vista la DGR n. 31-4009 del 11/06/2012 “art 5 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”. Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 del 1 agosto 2008”.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 31-4009 del 11/06/2012 di cui al punto precedente, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Servizi alle Imprese, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento, tra l'altro, delle attività in materia di formazione, informazione, ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola.

vista la DGR n. 91-3601 del 19.3.2013 con la quale si sono quantificate e ripartite le risorse finanziarie per il periodo 2007-2013 relative ad interventi a titolarità regionale del PSR 2007-2013;

considerato che nel panorama dell'agricoltura piemontese, il settore della trasformazione delle carni riveste un'importanza rilevante, la Regione Piemonte intende valorizzare la filiera favorendo la creazione, direttamente in azienda, di piccoli laboratori di trasformazione e vendita della carne attraverso uno specifico servizio di informazione finalizzato all'aggiornamento tecnico-economico degli imprenditori titolari di tali aziende.

A tal fine si ritiene opportuno prevedere la realizzazione di un servizio di informazione nel settore della lavorazione e trasformazione delle carni in azienda agricola, così come definito nell'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante, contenente il dettaglio dell'iniziativa che si intende realizzare e le modalità attuative per la sua realizzazione;

considerato che tale servizio risponde all'esigenza di diffondere le conoscenze scientifiche e le pratiche innovative così come previsto dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013;

dato atto che il servizio di informazione nel settore della lavorazione e trasformazione delle carni in azienda agricola presenta una specificità particolare e che, pertanto, deve essere effettuato da un operatore qualificato, di elevata professionalità e competenza nel settore della lavorazione e trasformazione delle carni in azienda agricola;

verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che, qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto;

dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di informazione nel settore della lavorazione e trasformazione delle carni, richiesto dall'Amministrazione regionale.

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D.Lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'"applicabilità del titolo II della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 163/2006. Chiarimenti";

dato atto che l'articolo 125, comma 11 del D.Lgs 163/2006 stabilisce che per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, così come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011.

considerata la necessità di effettuare l'aggiornamento tecnico-economico degli imprenditori titolari di aziende agricole che operano nel settore della lavorazione e trasformazione delle carni, comportanti l'acquisizione del servizio di informazione nel settore della lavorazione e trasformazione delle carni in azienda agricola, congiuntamente al modesto importo del servizio ed alla complessità delle attività da effettuare, hanno indotto l'Amministrazione regionale ad avvalersi delle procedure per acquisiti in economia mediante cottimo fiduciario disciplinate dall'art. 125 commi 9-11, del d. lgs. 163/2006.

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio di informazione nel settore della lavorazione e trasformazione delle carni in azienda agricola mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i. per le acquisizioni di servizi e forniture in economia.

considerato che, nel campo dell'informazione per il settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola, risulta operativo in Piemonte un solo operatore che risponde ai

requisiti di elevata professionalità e competenza nel settore di cui trattasi, dotato di personale qualificato e di una struttura adeguata atta a fornire un supporto informativo, divulgativo, tecnico e sperimentale alle aziende zootecniche piemontesi;

preso atto che tale operatore è identificato in AGENFORM – Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo - Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P. IVA 02526600040, che presenta l'elevata professionalità, la necessaria competenza e le strutture tecniche per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola;

considerati positivamente le attività e i servizi svolti in precedenza dall'AGENFORM per conto della Regione Piemonte nel campo dell'assistenza tecnica e dell'informazione per il settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola;

l'Amministrazione Regionale ha ritenuto pertanto di consultare l'Agenzia AGENFORM, in virtù della consolidata e riconosciuta competenza nell'informazione alle aziende agricole che operano nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni, invitandola con nota prot. n. 147150/DB1120 del 03.09.2014 a presentare un'offerta economica per il servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola,

rilevato che l'AGENFORM, con nota n. 138.A del 04.09.2014 (agli atti del Settore), ha presentato un'offerta economica di € 40.000,00 o.f.i. per il servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola;

dato atto che la sopra citata offerta economica presentata dall'AGENFORM:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde alle effettive esigenze richieste dal Settore con la nota prot. n. 147150/DB1120 del 03.09.2014;
- sotto il profilo economico, il prezzo del servizio è da ritenersi congruo in relazione alla specificità del servizio richiesto dall'Amministrazione regionale;

si ritiene pertanto:

di individuare l'Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo (AGENFORM), Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P. IVA 02526600040, quale operatore qualificato, di elevata professionalità, competenza ed esperienza nel settore della lavorazione e trasformazione delle carni in azienda agricola, dotato di personale qualificato e di una struttura adeguata atta a fornire un supporto informativo, divulgativo, tecnico e sperimentale alle aziende zootecniche piemontesi, per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola;

di approvare l'offerta economica di € 40.000,00 o.f.i. presentata dall'AGENFORM per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola;

di affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. 163/06 e s.m.i., nonché del DPR n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i., all'Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo (AGENFORM), Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P. IVA

02526600040 il servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola, per una spesa di €. 32.786,88 o.f.e.;

di approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e l'AGENFORM per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire che il servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola dovrà essere realizzato entro la scadenza fissata al 31.5.2015;

di procedere, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell'AGENFORM per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola;

Vista la legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014".

Vista la legge regionale n. 2 del 5.2.2014: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016".

Vista la legge regionale 1-8-2014, n. 6 "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016".

Vista la DGR n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016". Ripartizione della Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione.

Visto l'accertamento n. 820/2014 di € 1.850.000,00 sul capitolo di entrata n. 37240/2014 disposto con Determinazione n. 1958 del 7 luglio 2014 della Direzione DB1400;

Vista l'e-mail del 29.09.2014 con la quale la Direzione DB1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste ha comunicato l'impegno di spesa delegato n. 2330/2014 di € 40.000,00 in favore della Direzione DB1100 per l'attuazione di interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte.

Visto l'impegno di spesa delegato n. 2330/2014 di € 40.000,00 assunto sul capitolo di spesa 123345/2014 dalla Direzione DB 14.00 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste in favore della Direzione DB 11.00 Agricoltura per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola, nell'ambito degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte

Vista la comunicazione prot. n. 16416/DB1100 del 02.10.2014 con cui il Direttore Regionale dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Responsabile del Settore Servizi alle Imprese ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sull'impegno di spesa delegato n. 2330/2014 di € 40.000,00 assunto dalla Direzione DB1400 sul capitolo di spesa 123345/2014 in favore della Direzione DB 11.00;

stabilito di provvedere alla spesa di € 40.000,00 of.i. per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola, con l'impegno di spesa delegato n. 2330/2014 di € 40.000,00 assunto sul capitolo di spesa 123345/2013 in favore della Direzione DB 11.00;

ritenuto pertanto di impegnare la spesa di € 40.000,00 oneri fiscali inclusi, a valere sull'Impegno di spesa delegato n. 2330/2014, in favore dell'Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo (AGENFORM), Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P. IVA 02526600040 per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola, per l'attuazione degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

preso atto che i fondi impegnati per gli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea;

Stabilito di liquidare le competenze spettanti all'AGENFORM dopo la fornitura del servizio e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

Stabilito che il criterio della competenza cd. potenziata, di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione;

Appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al punto precedente, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

Impegno di spesa di euro 40.000,00

importo esigibile nel corso dell'anno 2015: € 40.000,00

visto il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito con legge 17 dicembre 2010, n. 217, che ha apportato rilevanti modifiche alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed interventi con finanziamenti pubblici, introdotte dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

preso atto delle indicazioni sulle innovazioni legislative in materia di tracciabilità dei pagamenti espresse nella circolare prot. n. 2941/DB0902 del 01/02/2011 e prot. n. 21692/DB0902 del 12.07.11 predisposta dalla Direzione Risorse Umane e Patrimonio e dalla Direzione Risorse Finanziarie.

considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, è stato assegnato al servizio di informazione nel settore della lavorazione e trasformazione delle carni in azienda agricola il seguente codice CIG: 59777367CB.

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 “D. Lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”.

IL DIRIGENTE

- visti il Reg. CE 1698/2005
 - visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
 - visto l’art. 17 e 18 della L.R. 23/08;
 - vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione
 - vista la L.R. n. 7/01;
 - vista la legge regionale 5 febbraio 2014 n. 1 “Legge finanziaria per l’anno 2014”.
 - vista la L.R. 5 febbraio 2014 n. 2 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016;
 - vista la L.R. 1-8-2014, n. 6 “Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;
 - visto il D. lgs 163/06 e s.m.i “Codice dei contratti pubblici”;
 - visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i “Regolamento di esecuzione e attuazione del D. lgs 163/06”;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni in premessa citate,

- di approvare, in attuazione degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, il servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola di cui all’allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante, contenente il dettaglio dell’iniziativa che si intende realizzare, le modalità attuative per la sua realizzazione;
- di stabilire che la realizzazione del servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola risponde all’esigenza di diffondere le conoscenze scientifiche e le pratiche innovative così come previsto dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013;
- di individuare l’Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo (AGENFORM), Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P. IVA 02526600040, quale operatore qualificato, di elevata professionalità, competenza ed esperienza nel settore della lavorazione e trasformazione delle carni in azienda agricola, dotato di personale qualificato e di una struttura adeguata atta a fornire un supporto informativo, divulgativo, tecnico e sperimentale alle aziende zootecniche piemontesi, per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola;
- di approvare l’offerta economica di € 40.000,00 of.i. presentata dall’AGENFORM per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola;
- di affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell’art. 125 comma 11 del D. lgs. 163/06 e s.m.i., nonché del DPR n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” come richiamato dall’art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i., all’Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo (AGENFORM), Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P. IVA

02526600040 il servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola, per una spesa di €. 32.786,88 o.f.e.;

- di approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e l'AGENFORM per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola dovrà essere realizzato entro la scadenza fissata al 31.5.2015;

- di procedere, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell'AGENFORM per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola;

- di impegnare la spesa di € 40.000,00 oneri fiscali inclusi, a valere sull'Impegno di spesa delegato n. 2330/2014, in favore dell'Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo (AGENFORM), Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P. IVA 02526600040 per la realizzazione del servizio di informazione nel settore della lavorazione e della trasformazione delle carni in azienda agricola, per l'attuazione degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

- di stabilire che i fondi impegnati per gli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte sono soggetti a rendicontazione alla Commissione Europea;

- di liquidare le competenze spettanti dell'AGENFORM dopo la fornitura del servizio e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni stabilite nel contratto;

- di stabilire che il corrispettivo per la realizzazione del servizio sarà pagato secondo le modalità stabilite nel contratto;

- di disporre, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente", dei seguenti dati:

- BENEFICIARIO: AGENFORM – Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo - Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P. IVA 02526600040
- IMPORTO: euro 40.000,00 o.f.i.;
- DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: D.SSA Caterina RONCO
- MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO: affidamento diretto
- CONTRATTO PER LA FORNITURA DI SERVIZIO.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato



Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca
Direzione Agricoltura
Settore Servizi alle Imprese

ALLEGATO 1

PSR 2007-2013 - Misura 111 – Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo

INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE

SERVIZIO DI INFORMAZIONE NEL SETTORE DELLA LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DELLE CARNI IN AZIENDA AGRICOLA

1. PREMESSA

In Piemonte l'attività di lavorazione e trasformazione delle carni in azienda agricola solo da alcuni anni va sviluppandosi e diffondendosi nelle aziende agricole zootecniche.

Considerato che nel panorama dell'agricoltura piemontese, il settore della trasformazione delle carni incomincia oggi a rivestire un'importanza rilevante, la Regione Piemonte intende valorizzare la filiera favorendo la creazione, direttamente in azienda, di piccoli laboratori di trasformazione e vendita della carne attraverso uno specifico servizio di informazione finalizzato all'aggiornamento tecnico-economico degli imprenditori titolari di tali aziende.

2. FINALITA' E OBIETTIVI

Il servizio risponde all'esigenza di diffondere le conoscenze scientifiche e le pratiche innovative alle aziende zootecniche, così come previsto dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il servizio consiste nella realizzazione di un programma di informazione rivolto alle aziende agricole che lavorano e trasformano le carni prodotte in allevamento o a quelle aziende che hanno intenzione di introdurre in azienda anche questo tipo di attività.

Valorizzazione della materia prima "Carne".

Il servizio prevede la valorizzazione della materia prima "carne fresca", attuata attraverso la vendita diretta al consumatore, nonché la valorizzazione delle carni trasformate, anche attraverso il recupero di antiche ricette tradizionali (PAT) volte alla conservazione della stessa materia prima.

Il servizio è anche volto a proporre l'apertura di attività che permettono di consumare il prodotto trasformato in loco, non solo attraverso la ristorazione classica, ma anche attraverso sistemi alternativi di consumo quali per esempio la progettazione/realizzazione di aree ristoro con possibilità di cottura delle carni acquistate direttamente dalle aziende produttrici.

I:\bollettino ufficiale\la lavoro\bu2015_05\parte \dddb110000910_1010_a1.doc

10128 TORINO
Corso Stati Uniti, 21
Tel. 0114323720
Fax 011537726

Avvio della redazione di documentazione tecnica

Il servizio prevede inoltre l'avvio della redazione di un documento tecnico di supporto alle aziende agricole zootecniche che operano nel campo della trasformazione delle carni e che devono pertanto seguire un piano di autocontrollo: tale documento dovrà fornire, agli operatori del settore, gli elementi necessari all'analisi dei pericoli e alla valutazione dei rischi.

Punto di partenza potrà essere il Reg (CE) n. 852/ 2004 che prevede la possibilità di applicare le procedure basate sui principi del sistema HACCP con flessibilità sufficiente a gestire l'applicazione nelle situazioni più diverse e le successive Linee Guida sull'applicazione delle procedure basate sui principi dell'HACCP del 16 novembre 2005.

La Regione Piemonte inoltre con il documento "Definizione di linee di indirizzo per il controllo ufficiale nella microimpresa" D.D. 15 ottobre 2012, n. 692, ha già gettato le basi per la redazione di un documento di Buona Prassi semplificato.

Il soggetto incaricato dello svolgimento del servizio rivestirà il ruolo di animazione ed avvierà la creazione di un lavoro d'equipe, coinvolgendo oltre le competenti strutture regionali (Assessorato Regionale all'Agricoltura Caccia e Pesca, Assessorato Regionale alla Sanità come ente di controllo in materia di igiene dei prodotti di origine animale), con l'obiettivo finale di iniziare la redazione di un documento denominato "Guida di Buona Prassi Igienica per i laboratori di lavorazione e trasformazione carne di azienda agricola".

Laboratorio didattico/sperimentale

Il soggetto incaricato dell'esecuzione del progetto deve anche disporre di un laboratorio didattico/sperimentale per la lavorazione delle carni al fine di svolgere anche una attività informativa e divulgativa in favore delle aziende agricole interessate in modo che possano acquisire le informazioni necessarie per gestire il processo per valorizzare la materia prima. Tale laboratorio deve possedere una autorizzazione che permetta la lavorazione e la trasformazione delle carni bovine, suine, ovicaprine ed avicunicole.

Per la redazione del documento di Buona Prassi Igienica, da proporre alle aziende, si prevede a monte lo svolgimento delle seguenti attività propedeutiche:

- Censimento delle Aziende Agricole che attualmente operano nel settore della trasformazione della carne;
- Analisi delle problematiche trasversali che interessano le aziende;
- Analisi dei principi per la creazione del piano di autocontrollo semplificato;
- Incontri tecnici con Funzionari dell'Assessorato all'Agricoltura e Assessorato alla Sanità;
- Tavoli di lavoro con i rappresentanti delle aziende che operano nel settore;
- Incontri Tecnici di formazione per gli operatori di settore.

Informazione ai produttori

L'informazione alle aziende zootecniche dovrà toccare alcuni punti fondamentali legati alle produzioni delle carni trasformate quali:

- Supporto tecnico per le associazioni di produttori (relativamente ai soci di azienda agricola) attualmente presenti sul territorio;
- Consigli tecnici sugli ingredienti utilizzati nei processi di trasformazione;
- Supporto alla possibile nascita di associazioni di produttori là dove esiste una tradizione consolidata di trasformazione di particolari prodotti;
- Promozione di incontri tra i produttori per redigere eventuali disciplinari di produzione al fine valorizzare il prodotto attraverso la certificazione;
- Recupero di ricette tradizionali utilizzando il Laboratorio didattico/sperimentale per mettere a punto le tecniche di lavorazione;
- Promozione ed organizzazione di scambi transfrontalieri per condividere le esperienze di aree territoriali limitrofe in campo tecnologico e di promozione del prodotto.

Inoltre potrà essere previsto, al fine di rafforzare l'informazione, l'incontro dei produttori con tecnici che si occupano degli stessi temi in Italia ed in Europa.

4. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

La Regione Piemonte – Direzione Agricoltura intende affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. 163/06 e s.m.i. e del relativo regolamento di esecuzione e attuazione approvato con DPR n. 207/2010, all'AGENFORM – Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo – Consorzio la realizzazione di un servizio di informazione alle aziende agricole che lavorano e trasformano direttamente la carne prodotta nel proprio allevamento.

L'affidamento sarà formalizzato tramite lettera-contracto.

Il servizio deve essere concluso entro il 31 maggio 2015.

5. SPESA PREVISTA

Il costo complessivo per la realizzazione del servizio è di € 40.000,00 oneri fiscali compresi.

CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI INFORMAZIONE NEL SETTORE DELLA LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DELLE CARNI IN AZIENDA AGRICOLA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A TITOLARITÀ REGIONALE DI CUI ALLA MISURA 111, AZIONE 1 SOTTOAZIONE B) DEL PSR 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE.

Tra

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Dirigente D.ssa Caterina Ronco, nata a Vercelli il 13.7.1953, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Direzione Agricoltura – sita in Torino – C.so Stati Uniti 21,

e Ing. Luigi Lerda nato a Cuneo il 2.3.1947, in qualità di Rappresentante Legale dell'AGENFORM – Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo - Consorzio sita in Cuneo – Corso IV Novembre 13 – P.IVA 02526600040,

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

La REGIONE PIEMONTE, come sopra rappresentato, incarica l'AGENFORM che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare il servizio di informazione nel settore della lavorazione e trasformazione delle carni in azienda agricola, da svolgersi per conto del Settore Servizi alle Imprese regionale.

ART. 2

L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente lettera contratto che l'AGENFORM dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3

L'affidamento decorrerà dalla data di stipulazione del contratto e terminerà entro la scadenza fissata al 31.5.2015.

ART. 4

Il corrispettivo del servizio pari ad € 40.000,00 (oneri fiscali inclusi) sarà liquidato dopo la fornitura del servizio e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni contenute nella presente lettera contratto.

Il corrispettivo s'intende accettato dall'AGENFORM, pertanto è esclusa ogni forma di revisione del corrispettivo.

Sono a carico dell'AGENFORM, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività. L'AGENFORM si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'AGENFORM deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

In considerazione dell'oggetto del contratto, il pagamento del corrispettivo avverrà a 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della REGIONE PIEMONTE della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato alla regolarità contributiva dell'AGENFORM attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'AGENFORM, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla REGIONE PIEMONTE entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'AGENFORM ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la REGIONE PIEMONTE dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa ad essa non imputabile.

ART. 5

Causano risoluzione anticipata del rapporto l'inadempienza da parte dell'AGENFORM anche di una sola delle prescrizioni previste dalla presente lettera contratto.

ART. 6

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto per motivi di interesse generale, con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicarsi alla controparte a mezzo raccomandata A/R. In tal caso l'AGENFORM si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso. Restano comunque salve le disposizioni di cui all'art. 1373 del codice civile.

ART. 7

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 l'AGENFORM dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico della REGIONE PIEMONTE.

ART. 8

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la REGIONE PIEMONTE applicherà all'AGENFORM, una penale pari all'10% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, rispetto al termine stabilito all'art. 3 del presente contratto, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

ART. 9

L'AGENFORM si impegna a tenere indenne ed esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio sollevando la Regione Piemonte da ogni onere e da ogni responsabilità.

ART. 10

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante

misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice CIG: 59777367CB.

Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

L'AGENFORM assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

L'AGENFORM deve comunicare alla REGIONE PIEMONTE gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La REGIONE PIEMONTE non esegue alcun pagamento all'AGENFORM in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La REGIONE PIEMONTE risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

L'AGENFORM deve trasmettere alla REGIONE PIEMONTE, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART.11

Per quanto non espressamente citato nella presente lettera contratto si rinvia alla normativa vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita a questo Settore firmata dall'AGENFORM o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li __/__/_____

La REGIONE PIEMONTE
Il Dirigente Regionale

AGENFORM
Il Legale Rappresentante o suo delegato

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196, RELATIVO ALLA TUTELA DEL
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

La società AGENFORM, ai sensi dell'art. 13 del dlgs 30 giugno 2003 , n. 196 dichiara di essere informata:

-che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione regionale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura del servizio nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sottoindicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;

- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dall'amministrazione in base alla vigente normativa, comporterà il mancato affidamento del servizio;

- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico de soggetto incaricato;

- che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- **i)** il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

ii) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e L.R. 07/05, D.lgs 163/2006;

iii) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti:

-che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, d.lgs.196/2003;

- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione affidante ed il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese.

FIRMA

(per esteso e leggibile)